

ANAGRAFICA AZIENDALE

Ragione Sociale					
Codice Fiscale/P.Iva					
PEC					
N. REA					
Sede Legale					
	Tel.				
	Email				
Sedi Operative presenti nel territorio di ATS Insubria	1)				
	Tel.				
	Email				
	2)				
	Tel.				
	Email				
Codice Ateco					
Attività svolta					
Totale Lavoratori		M:	F:	Lavoratori con cittadinanza estera	
N° Operai			N° Lavoratori Atipici		
N° Impiegati			N° Apprendisti		
N° Dirigenti			N° Lavoratori Somministrati		

IDENTIFICAZIONE DELLE FIGURE DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro/Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 2, lettera b) del D. lgs 81/08

Nome e Cognome	
Numero di Telefono	
Indirizzo Email	

Altra figura in possesso di delega notarile, delega del CDA, procura, ecc., in cui vi sia il conferimento della responsabilità per gli aspetti di sicurezza e igiene del lavoro ai sensi dell'art. 16 del D. lgs 81/08 (in caso di più delegati, riportare i relativi nominativi)

Nome e Cognome	
Numero di Telefono	
Indirizzo Email	

NOTA: La delega di funzioni è un atto con cui il datore di lavoro delega compiti gestionali e organizzativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro ad un soggetto delegato a cui vengono conferiti adeguati poteri di spesa e gestione. La delega deve essere in forma scritta, con data certa e deve riportare la firma del delegato per accettazione. Non tutti i compiti possono essere delegati: la nomina del RSPP la redazione del DVR restano in capo al Datore di Lavoro. Il Datore di Lavoro delegante resta responsabile di vigilare sul corretto operato del delegato in materia di salute e sicurezza.

Dirigente ai sensi dell'art. 2, lettera d) del D. lgs 81/08

Nome e Cognome	
Numero di Telefono	
Indirizzo Email	

Preposto ai sensi dell'art. 2, lettera e) del D. lgs 81/08
(in caso di 2 o più preposti allegare i relativi nominativi)

Nome e Cognome	
Numero di Telefono	
Indirizzo Email	

RSPP ai sensi dell'art. 2, lettera f) del D. lgs 81/08

Interno **Esterno** Se esterno **libero professionista**

Nome e Cognome	
Numero di Telefono	
Indirizzo Email	

ASPP ai sensi dell'art. 2, lettera g) del D. lgs 81/08

Interno **Esterno** Se esterno libero professionista

Nome e Cognome

Numero di Telefono

Indirizzo Email

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) ai sensi dell'art. 2, lettera i) del D. lgs 81/08
(in caso di 2 o più RLS allegare i relativi nominativi)

Interno **Esterno RLST**

Nome e Cognome

Numero di Telefono

Indirizzo Email

Medico Competente ai sensi dell'art. 2, lettera h) del D. lgs 81/08

Interno **Esterno** Se esterno libero professionista

Nome e Cognome

Numero di Telefono

Indirizzo Email

DOMANDE

1. In merito alla valutazione dei rischi è stato preso in considerazione quello relativo ai rischi derivati dalle macchine presenti in azienda, con la conseguente individuazione e predisposizione delle relative misure di prevenzione e protezione?

2. È stato previsto un censimento delle macchine presenti in azienda e una mappatura delle stesse su apposito layout aziendale?

NOTA: Con layout aziendale si intende la planimetria in cui è indicata la mappatura e il posizionamento di ogni singolo macchinario/impianto. Nel layout è inoltre indicato il flusso, il percorso del prodotto dall'arrivo della materia prima fino alla realizzazione del prodotto finito e relativo stoccaggio pronto per la spedizione.

3. La valutazione dei rischi indica per ogni macchina utensile l'identificazione di: **a)** tipologia- numero matricola-nominativo del fabbricante/mandatario-anno di costruzione-marcatura CE-reparto in cui è installata. **b)** documento di accompagnamento: dichiarazione di conformità (per le macchine marcate CE)- libretto d'uso e manutenzione-schemi circuitali-fascicolo tecnico (per le macchine autoprodotte)- verifica di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (RES) dell'allegato V del D.Lgs.81/08 (per macchine non marcate CE)- registro di manutenzione –verifiche periodiche delle attrezzature in Allegato VII del D.Lgs.81/08 (attrezzature per il sollevamento di cose o persone, attrezzature a pressione)

4. **Le macchine marcate CE** sono state oggetto di verifica rispetto alla rispondenza ai contenuti previsti dal D.Lgs 17/2010, recepimento della Direttiva macchine 2006/42/CE?

Le macchine non marcate CE sono state oggetto di verifica rispetto alla rispondenza ai contenuti previsti dall'All. V D.Lgs.81/08 (Requisiti Essenziali di Sicurezza)?

5. Nell'ambito della valutazione dei rischi sono stati presi in considerazione, inoltre, per ogni singola macchina, i rischi legati alle diverse attività connesse al loro utilizzo, quali, ove previsto e necessario, Attività Preparatorie, Preliminari e Propedeutiche, Attrezzaggio, Settaggio, Regolazione, Controllo/ispezione, Manutenzione ordinaria e straordinaria e Pulizia?

6. E' stato predisposto un piano di manutenzione, con relativa istituzione, compilazione e aggiornamento continuo di apposito registro documentabile (cartaceo, digitale, ecc) utile a verificare costantemente la permanenza nel tempo dei requisiti di sicurezza?

7. Sono state istituite e consegnate ad ogni singolo lavoratore adeguate procedure di lavoro atte a rendere chiare ed esplicite le prescrizioni di sicurezza da rispettare, le operazioni preliminari e preparatorie da svolgere, i rischi residui durante le fasi di lavoro, l'utilizzo dei DPI, lo svolgimento della fase di lavoro, gli usi non corretti ragionevolmente prevedibili, le eventuali attività di Pulizia e Manutenzione, le Procedure da attuare in caso di emergenza, ecc?

8. In merito alla vigilanza costante relativa all'utilizzo in sicurezza di macchine, è stato predisposto un Piano di Controllo Periodico, dei ripari e dei dispositivi di sicurezza previsti per ogni singola macchina/impianto allo scopo di evitare la neutralizzazione degli stessi?

9. Gli operatori addetti alle macchine e agli impianti presenti in azienda, in merito al loro utilizzo, sono stati informati e formati ai sensi degli articoli 36, 37 e 73 del D.Lgs 81/08, con relativa attestazione dell'attività svolta?

10. Gli operatori addetti alle macchine /impianti presenti in azienda, in merito al loro utilizzo, sono stati addestrati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08,ove previsto? E' presente relativa attestazione dell'attività svolta?

11. **domanda virtuosa** In merito alle misure da adottare per i rischi legati alle attività di manutenzione di macchine/impianti ove applicabile, è stata prevista la procedura lockout/tagout allo scopo di evitare la riattivazione non intenzionale o inattesa di fonti di energia?

NOTA: La procedura di lockout/tagout è una procedura di sicurezza che prevede il corretto spegnimento dei macchinari, togliendo definitivamente corrente alle macchine o agli impianti sui quali sono previsti interventi da parte degli operatori. Ciò è finalizzato ad evitare il loro riavvio, anche accidentale. Con tali passaggi si toglie definitivamente

corrente al macchinario o all'impianto fino al termine delle operazioni di manutenzione, assistenza o di altro genere. Tale procedura non è obbligatoria per legge, ma rappresenta, ovviamente, una maggiore sicurezza.

RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE

ASPETTO VALUTATO	SI	NO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
TOTALE		

Legenda - SI=1, NO=0.

Valutare il proprio punteggio finale sulla base della seguente tabella, in cui sono riportate le misure di prevenzione da mettere in atto in base al risultato:

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto	
Pari o Inferiore a 2	ROSSO	Mettere in atto al più presto le misure per una gestione in sicurezza delle macchine	
Compreso tra 2 e 9	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione della sicurezza delle macchine	
Pari o Maggiore di 10	VERDE	A livello generale la gestione della sicurezza delle macchine risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo	